



REGIONE CALABRIA

**REGIONE CALABRIA**  
**AUTORITÀ REGIONALE STAZIONE UNICA APPALTANTE**  
**SEZIONE OSSERVATORIO, MONITORAGGIO, AFFARI GENERALI**



S.U.A. CALABRIA

Prot. n° 133762 del 22/03/2023

**Alle Stazioni appaltanti  
di cui all'art. 3 del D. Lgs. 50/2016**

**Agli Enti aggiudicatori  
di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 50/2016**

**Ai soggetti aggiudicatori  
di cui all'art. 3 del D. Lgs. n. 50/2016**

**Oggetto: Anagrafe opere incompiute. Comunicazioni.**

Con la presente siamo a rammentare che, entro il 31 marzo p.v., i soggetti indicati all'art. 3, comma 1, del D.M. n. 42/2013 sono tenuti a comunicare a questo Osservatorio regionale, secondo l'ambito territoriale d'interesse, l'elenco delle proprie opere incompiute individuate sulla base dei criteri di cui all'art. 1 del citato decreto.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui sopra, si chiarisce che:

- 1) saranno considerate ricevibili le comunicazioni pervenute anche successivamente al 31 marzo 2023, purché non oltre il 10 giugno p.v.;
- 2) l'obbligo dovrà essere assolto esclusivamente con la trasmissione del Programma triennale dei lavori pubblici redatto secondo le modalità del D.M. n. 14/2018 e dunque comprensivo della scheda B "Elenco Opere Incompiute" tramite l'apposito applicativo reso disponibile dal servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sul portale raggiungibile all'indirizzo [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it).

I soggetti che, alla data del 10 giugno 2023, non avessero ancora provveduto all'approvazione e successiva trasmissione del Programma triennale dei lavori pubblici, nonché quelli non tenuti al rispetto degli obblighi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno provvedere all'adempimento di cui al predetto D.M. n. 42/2013 trasmettendo comunque la sola "scheda B" del Programma con le modalità sopra indicate.

Ad ulteriore chiarimento, si rappresenta che:

- l'assenza di interventi nella scheda B del Programma triennale approvato si intenderà quale dichiarazione di assenza di opere incompiute;
- le opere incompiute già segnalate nel Programma triennale 2022-2024, ovvero tramite l'applicativo SIMOI in uso negli anni precedenti, dovranno essere riproposte per l'anno in corso qualora non sia stata nel frattempo avviata la procedura per il completamento dei lavori;
- i soggetti in indirizzo dovranno indicare fra le opere incompiute quelle che rientrano nella propria titolarità anche qualora la procedura di affidamento e/o l'attività di esecuzione del contratto sia stata gestita da una diversa stazione appaltante/ente.

Con i più cordiali saluti.

Il Dirigente reggente

Antonio Russo